

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 292 del 07 ottobre 2015

Approvazione del documento "Linee di indirizzo regionale per l'applicazione delle raccomandazioni ministeriali per la corretta gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento recepisce il documento approvato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci che fornisce indicazioni per la corretta applicazione all'interno degli Istituti Penitenziari delle Raccomandazioni Ministeriali in materia di terapia farmacologica a garanzia della sicurezza dei pazienti.

Il Direttore generale

VISTO il D.Lgs. 22 giugno 1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, che sancisce che *"I detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e locali"*;

VISTO il D.P.R. n. 230 del 30 giugno 2000, *"Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà"*, dove si specifica che l'assistenza sanitaria in favore dei detenuti e degli internati deve essere assicurata all'interno degli istituti penitenziari, essendo possibile fare ricorso alle strutture sanitarie esterne solo quando siano necessarie cure o accertamenti diagnostici che non possono essere apprestati dai Servizi Sanitari interni agli istituti;

VISTO il DPCM 1 aprile 2008 *"Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"* che attribuisce alle Regioni per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali il compito di garantire ai detenuti, agli internati ed ai minorenni sottoposti a provvedimento penale il soddisfacimento dei bisogni di salute attraverso le prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di cui hanno bisogno;

VISTA la DGR n. 2144 del 29 luglio 2008 ed i successivi provvedimenti regionali con i quali è stata data piena attuazione al predetto DPCM;

VISTA la DGR n. 2337 del 29 dicembre 2011 con la quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo regionali sull'organizzazione della Sanità Penitenziaria"* elaborate dai Referenti degli Uffici per la Sanità Penitenziaria e si è proceduto alla classificazione degli Istituti Penitenziari e all'individuazione dei requisiti organizzativi delle UU.OO., delle dotazioni organiche e delle prestazioni erogabili ai detenuti;

CONSIDERATO che la L. R. 29.06.2012, n. 23 *"Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano Socio-sanitario 2012-2016"*, ribadisce l'importanza del riconoscimento della piena parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, degli individui liberi e degli individui detenuti ed internati e la necessità di una piena collaborazione interistituzionale tra SSN e Amministrazione penitenziaria, al fine di garantire in maniera sinergica la tutela della salute, nonché l'esigenza di sicurezza all'interno degli istituti penitenziari e di rendere omogenea l'assistenza sanitaria a favore della popolazione detenuta;

VISTE le Raccomandazioni n. 7 *"Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica"* e n. 12 *"Raccomandazione per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci look-alike/sound-alike"* emanate dal Ministero della Salute allo scopo di garantire la sicurezza dei pazienti;

DATO ATTO che le citate Raccomandazioni Ministeriali n. 7 e n. 12 non considerano le specificità strutturali e funzionali degli Istituti Penitenziari e che è, pertanto, necessario predisporre un documento di indirizzo regionale che adatti in misura maggiore tali Raccomandazioni alla realtà degli Istituti Penitenziari a garanzia della sicurezza dei pazienti detenuti;

RICHIAMATE le *"Linee di indirizzo regionale per la prescrizione, l'approvvigionamento e l'erogazione di farmaci e dispositivi medici negli istituti penitenziari"* di cui al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 dell'8 aprile 2015 con le quali la Regione Veneto ha disciplinato la prescrizione, dispensazione e gestione di farmaci e dispositivi medici

negli istituti penitenziari al fine di garantire omogeneità di accesso all'assistenza sanitaria e identici standard di sicurezza a tutta la popolazione detenuta presente nella Regione del Veneto;

VISTA la DGR 18 giugno 2013, n. 952 "*Nuova disciplina di riordino della rete regionale delle Commissioni Terapeutiche preposte al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, al governo della spesa farmaceutica e alla definizione dei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA). Abrogazione DGR n. 1024/1976 e s.m.i*" che attribuisce alla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) il compito di "*redigere linee guida farmacologiche e percorsi diagnostico-terapeutici*" e "*attuare interventi finalizzati a migliorare l'appropriatezza e l'uso sicuro delle terapie farmacologiche*", nonché al Direttore Generale Area Sanità e Sociale il compito di approvare le determinazioni assunte dalla CTRF;

VISTO il documento "*Linee di indirizzo regionale per l'applicazione delle raccomandazioni ministeriali per la corretta gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari*", approvato dalla CTRF nella seduta del 21 maggio 2015;

PRESO ATTO che detto documento di indirizzo è stato concertato e condiviso con il Settore Salute Mentale e Sanità Penitenziaria della Regione Veneto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 271086 del 01.07.2015 il citato documento è stato trasmesso in visione anche al Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto;

decreta

1. di approvare il documento di cui in premessa "*Linee di indirizzo regionale per l'applicazione delle raccomandazioni ministeriali per la corretta gestione della terapia farmacologica negli Istituti Penitenziari*", **Allegato A** al presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS sede di Istituti Penitenziari e a questi ultimi;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Domenico Mantoan